



presentano

LO E SPOTTY

un film di
COSIMO GOMEZ

con

MICHELA DE ROSSI, FILIPPO SCOTTI
con **PAOLA MINACCIONI** nel ruolo di Daniela
VIOLETTA ZIRONI, ALESSIA GIULIANI, LAURA DONDOLI,
ROSA CANOVA, GELSOMINA PASCUCCI,
MARIO RUSSO, FRANCESCO TURBANTI,
GIACOMO TAMBURINI e con **VITO**

prodotto da

CARLO MACCHITELLA

MANETTI bros.

PIER GIORGIO BELLOCCHIO

una produzione

MOMPRACEM con RAI CINEMA

DAL 07 LUGLIO AL CINEMA

Distribuito da

ADLER ENTERTAINMENT

Ufficio Stampa Film - The Rumors

Romina Such +39 339 3689010

Chiara Bolognesi +39 339 8578872

Gianni Galli +39 335 8422890

Greta De Marsanich +39 3208626213

info@therumors.it

CAST ARTISTICO

EVA	MICHELA DE ROSSI
MATTEO	FILIPPO SCOTTI
DANIELA (MADRE DI EVA)	PAOLA MINACCIONI
SISSI	VIOLETTA ZIRONI
DOTTORESSA CASANI	ALESSIA GIULIANI
SANDRA	LAURA DONDOLI
VIOLA	ROSA CANOVA
MONICA	GELSOMINA PASCUCCI
NICOLA	MARIO RUSSO
RICCARDO	FRANCESCO TURBANTI
VITO	GIACOMO TAMBURINI

CAST TECNICO

REGIA	COSIMO GOMEZ
SOGGETTO	COSIMO GOMEZ LUCA INFASCELLI GIULIA MORELLI
SCENEGGIATURA	COSIMO GOMEZ LUCA INFASCELLI
FOTOGRAFIA	FRANCESCA AMITRANO (AIC)
SUONO IN PRESA DIRETTA	LAVINIA BURCHERI
MONTAGGIO	FEDERICO MARIA MANESCHI
AIUTO REGIA	SANAÀ SELFAOUI
SUPERVISORE EFFETTI VISIVI	SIMONE SILVESTRI
MUSICHE	PIVIO E ALDO DE SCALZI (ACMF)
COSTUMI	GINEVRA DE CAROLIS
SCENOGRAFIA	NOEMI MARCHICA
TRUCCO	FRANCESCA LODOLI
ACCONCIATURE	ANTONIO FIDATO
IL CARTOON "MIMÌ E RORÒ" È STATO REALIZZATO DA BRANI ORIGINALI "DUE" E "OLTRE LE STELLE"	ELENA SORRENTINO e MARCO RAFFAELI VIOLETTA ZIRONI © BMG RIGHTS MANAGEMENT (ITALY) S.r.l.
"BILBAO" COMPOSTA ED ESEGUITA	IVAN SILVESTRINI
ORGANIZZAZIONE	DANIELE SPINOZZI
PRODUTTORE ESECUTIVO	LAURA CONTARINO
PRODOTTO DA	CARLO MACCHITELLA, MANETTI bros., PIER GIORGIO BELLOCCHIO
UNA PRODUZIONE	MOMPRACEM con RAI CINEMA
CON IL SOSTEGNO DI	EMILIA-ROMAGNA FILM COMMISSION
DISTRIBUITO DA	ADLER ENTERTAINMENT
DURATA	97'

SINOSI

*“L’amore è quel delicato processo attraverso il quale ti accompagno
all’incontro con te stesso”*

Antoine de Saint-Exupéry

Matteo ha ventisette anni ed è lead-animator presso un’importante società che produce cartoon per bambini. È un ragazzo introverso, ama la solitudine, parla pochissimo ed è diffidente al punto da risultare scontroso. Nel suo mondo solitario, ogni sera, quando torna dal lavoro, indossa una tuta di pelo, una maschera, e gioca a essere un cane di nome Spotty. Al contrario di quello che accade nella vita reale, in quelle vesti, in quel gioco infantile, Matteo sembra raggiungere una condizione di libertà, di felicità. Ma qualcosa manca nella sua vita e un giorno decide di mettere online un annuncio di ricerca per una dog sitter, per Spotty ovviamente! Risponde Eva, studentessa fuori sede di venticinque anni. Eva conduce una vita caotica, frequenta con scarsi risultati l’università, vive solo storie d’amore improbabili e perde un lavoretto dietro l’altro. Superato l’imbarazzo iniziale, con il passare dei giorni, tra Eva e Spotty comincia a sorpresa a instaurarsi una relazione speciale, unica, non priva di sfide, che porterà anche Eva e Matteo, due anime alla ricerca di sé stesse, a incontrarsi.

NOTE DI REGIA

Io e Spotty è un film sull'anima gemella, quel miracolo che, a volte, si compie nelle vite degli esseri umani e che permette di incontrare e condividere la propria vita con una persona perfettamente affine. Un regalo del destino che rende possibile, tra miliardi di persone, che due individui entrino in contatto, e che tra loro nasca una relazione che li completi a vicenda, che li aiuti a superare i propri limiti, le debolezze, le insicurezze, finanche le patologie più gravi, attraverso l'amore.

Il film racconta la vicenda di un ragazzo schivo e introverso che, tra le mura domestiche, sembra trovarsi a proprio agio solo travestendosi da cane, e di una ragazza con disturbi depressivi che, per uno scherzo del destino, si trova a lavorare per lui come dog-sitter. Un incontro tra due anime sofferenti che escono dal proprio guscio e operano un cambiamento interiore mettendo in pratica, inconsapevolmente, l'incipit della nostra storia, la celebre frase di Antoine de Saint-Exupéry: "L'amore è quel delicato processo attraverso il quale ti accompagni all'incontro con te stesso".

L'idea stilistica del film è funzionale al tema, nel senso che, trattando un archetipo profondo come la ricerca dell'amore, ho sempre pensato che il progetto, per toccare il cuore del pubblico e farlo immedesimare nei nostri Eva e Matteo, avrebbe dovuto avere un impianto fortemente realistico.

Questo non riguarda solo l'aspetto visivo ma, soprattutto, la recitazione degli attori e la loro forza emotiva. L'obiettivo è stato quello di far arrivare l'anima dei nostri personaggi e i loro sentimenti in modo diretto, vero, profondo, stando alla larga dalla commedia dai toni grotteschi e dai personaggi-macchietta, cercando invece di raccontare la storia di due persone reali all'interno di una situazione surreale.

Volendo inquadrare *Io e Spotty* in un genere, probabilmente sarebbe quello delle "romantic comedy" ma, se ci fosse, preferirei una "romantic comedy della porta accanto", che racconti dunque in modo vero, possibile, il rapporto assurdo di un ragazzo che si veste da cane e di una ragazza squinternata che inizia a fargli da dog-sitter, un rapporto che diventerà amore. Che curerà le sofferenze di entrambi meglio di qualsiasi psicofarmaco.

COSIMO GOMEZ

Cosimo Gomez si è laureato presso l'Accademia di Belle Arti di Roma nella sezione di scenografia alla fine degli anni '80. Come assistente scenografo ha mosso i primi passi nel cinema e nell'opera lirica lavorando con grandi maestri quali Ermanno Olmi, Giuliano Montaldo, Franco Zeffirelli e Danilo Donati. Dal 2002 inizia a firmare in prima persona la scenografia di film e fiction, ad oggi oltre venti, tra cui importanti coproduzioni internazionali come *La Bella e la Bestia*, *Maria di Nazaret* e *Anna Karenina*. Nel 2012, con un suo soggetto, vince il Premio Solinas - Storie per il cinema. Inizia così il percorso che lo porta ad esordire, nel 2017, come autore e regista con il film *Brutti e cattivi*. Il film ha partecipato, in concorso alla 74° Mostra internazionale del Cinema di Venezia, nella sezione Orizzonti e ha ottenuto sei candidature ai David di Donatello, tra cui miglior regista esordiente, quattro candidature ai Globi d'Oro e due candidature ai Nastri d'Argento. *Io e Spotty* è il suo secondo lungometraggio.